

Accessibilità dei concerti: il caso della "swiftie" Silvia Stoyanova fa intervenire il ministro Locatelli
SuperAbile INAIL del 09/09/2023

Dopo il caso della ragazza in carrozzina che rischia di essere esclusa dal concerto di Taylor Swift, intervista al ministro Locatelli: "Divertirsi è un diritto di tutti" e annuncia un tavolo ad hoc

Quest'estate diverse testate hanno riportato il caso di Silvia Stoyanova, una ragazza con disabilità, esclusa dal concerto di Taylor Swift (in programma a San Siro il 13 e 14 luglio del 2024) nonostante abbia acquistato un biglietto Vip, fronte palco, da 300 euro. Prima dell'acquisto del biglietto, la ragazza aveva iniziato la trafila per richiedere il ticket nel posto riservato alle persone con disabilità, ma le disponibilità erano talmente limitate (e spesso posizionate in modo tale che la visibilità e fruibilità sono scarse) che non è riuscita a averlo. La 35enne milanese in sedia a rotelle ha così denunciato quella che ha definito un'ingiustizia e da allora sui social sta portando avanti una vera e propria battaglia di civiltà.

Silvia ha lanciato una petizione su Change.org che ha raccolto più di 30mila firme di persone che vogliono sostenere la sua causa. Un numero non indifferente che conferma quanto il problema sia sentito e necessiti una soluzione.

Sul caso è intervenuto anche il ministro per le Disabilità, Alessandra Locatelli, che su Facebook ha annunciato l'attivazione di un tavolo di lavoro, che dovrebbe partire questo mese, perché "divertirsi è un diritto di tutti"

Ciò che chiede Silvia Stoyanova nella sua petizione è l'installazione di una seconda pedana per persone con disabilità a San Siro, come accaduto all'Arena di Verona grazie alla battaglia dell'attivista Valentina Tomirotti.